

At ille dixit: «Quinimmo beati qui audiunt verbum Dei, et custodiunt illud».

#### **Offertorium** (Ps. 18, 9-12)

Iustitiæ Domini rectæ, lætificantes corda, et iudicia eius dulciora super mel et favum: nam et servus tuus custodit ea.

#### **Secreta**

Hæc hostia, Domine, quæsumus, emundet nostra delicta: et ad sacrificium celebrandum, subditorum tibi corpora, mentesque sanctificet. Per Dóminum nostrum...

#### **Communio** (Ps. 83, 4-5)

Passer invenit sibi domum, et turtur nidum, ubi reponat pullos suos: altaria tua Domine virtutum, Rex meus, et Deus meus: beati qui habitant in domo tua, in sæculum sæculi laudabunt te.

#### **Postcommunio**

A cunctis nos, quæsumus, Domine, reatibus et periculis propitiatus absolve: quos tanti mysterii tribuis esse participes. Per Dominum nostrum...

portato e il seno da cui hai preso il latte!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

#### **Offertorio**

I comandamenti del Signore sono retti, rallegrano i cuori: i suoi giudizi sono più dolci del miele: perciò il tuo servo li adempie.

#### **Orazione sulle offerte**

Ti preghiamo, o Signore, affinché questa offerta ci mondi dai peccati, e santifichi i corpi e le anime dei tuoi servi, onde possano degnamente celebrare il sacrificio. Per il nostro Signore...

#### **Ant. alla Comunione**

Il passero si è trovata una casa e la tortora un nido, ove riporre i suoi nati. I tuoi altari, o Signore degli eserciti, mio Re e mio Dio: beati quelli che abitano nella tua casa! Essi ti loderanno nei secoli dei secoli.

#### **Orazione**

Libera, o Signore, te ne preghiamo, da tutti i peccati e pericoli noi, che di sì grande mistero ci rendesti partecipi. Per il nostro Signore...

# Dominica III

## Quadragesimæ



#### **Introitus** (Ps. 24, 15-16)

Oculi mei semper ad Dominum, quia ipse evellet de laqueo pedes meos: respice in me, et miserere mei, quoniam unicus et pauper sum ego. Ps. 24, 1-2. *Ad te Domine, levavi animam meam: Deus meus, in te confido, non erubescam.* V. Glória Patri...

#### **Oratio**

Quæsumus, omnipotens Deus, vota humilium respice: atque defensionem nostram, dexteram tuæ maiestatis extende. Per Dóminum nostrum...

#### **Lectio Epistolæ Beati Pauli Ap. ad Ephesios 5, 1-9**

Fratres: estote imitatores Dei, sicut filii carissimi: et ambulate in dilectione, sicut et Christus dilexit nos, et tradidit semetipsum pro nobis oblationem, et hostiam Deo in odorem suavitatis. Fornicatio autem, et omnis immunditia, aut avaritia, nec nominetur in vobis, sicut decet sanctos: aut turpitudine, aut stultitium, aut scurilitas, quæ ad

#### **Introito**

I miei occhi sono rivolti sempre al Signore, poiché egli libererà i miei piedi dal laccio: riguardami e abbi pietà di me, poiché sono solo e povero. *Sal. A te, o Signore, innalzo il mio spirito: Dio mio, confido in te, che io non rimanga deluso.* V. Gloria al Padre...

#### **Orazione**

Riguarda, Onnipotente Dio, i voti degli umili, e stendi la potente tua destra in nostra difesa. Per nostro Signore...

#### **Lettera di San Paolo Apostolo agli Efesini**

Fratelli: fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore. Quanto alla fornicazione e a ogni specie di impurità o cupidigia, neppure se ne parli tra voi, come si addice a santi; lo stesso si dica per le volgarità, insulsaggini, tri-



rem non pertinet: sed magis gratiarum actio. Hoc enim scitote intelligentes, quod omnis fornicator, aut immundus, aut avarus, quod est idolorum servitus, non habet hereditatem in regno Christi, et Dei. Nemo vos seducat inanibus verbis: propter hæc enim venit ira Dei in filios diffidentiae. Nolite ergo effici participes eorum. Eratis enim aliquando tenebrae nunc autem lux in Domino. Ut filii luci ambulat: fructus enim lucis est in omni bonitate et iustitia, et veritate.

#### **Graduale** (Ps. 9, 20 et 4)

Exsurge, Domine, non praevalent homo: Iudicentur gentes in conspectu tuo. *V.* In convertendo inimicum meum retrorsum, infirmabuntur et peribunt a facie tua.

#### **Tractus** (Ps. 122, 1-3)

Ad te levavi oculos meos, qui habitas in caelis. *V.* Ecce sicut oculi servorum in manibus dominorum suorum. *V.* Et sicut oculi ancillae in manibus dominae suae: ita oculi nostri ad Dominum Deum nostrum, donec misereatur nostri. *V.* Miserere nobis, Domine, miserere nobis.

#### **Sequentia S. Evangelii secundum Lucam 11, 14 -28**

In illo tempore: Erat Iesus eiciens daemonium, et illud erat mutum. Et cum eiecisset dæmo-

vialità: cose tutte sconvenienti. Si rendano invece azioni di grazie! Perché, sappiatelo bene, nessun fornicatore, o impuro, o avaro – che è roba da idolatri – avrà parte al regno di Cristo e di Dio. Nessuno vi inganni con vani ragionamenti: per queste cose infatti piomba l'ira di Dio sopra coloro che gli resistono. Non abbiate quindi niente in comune con loro. Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come i figli della luce; il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità.

#### **Graduale**

Sorgi, o Signore, non trionfi l'uomo: siano giudicate le genti al tuo cospetto. *V.* Mentre voltano le spalle i miei nemici, stramazzano e periscono di fronte a te.

#### **Tratto**

A te alzo i miei occhi a te che abiti nei Cieli. *V.* Come gli occhi dei servi sono rivolti verso le mani dei loro padroni *V.* e gli occhi dell'ancella sono rivolti verso le mani della sua padrona, così i nostri sono rivolti a te, Signore Dio nostro, fino a che tu abbia pietà di noi. *V.* Abbi pietà di noi, o Signore, abbi pietà di noi.

#### **Sequenza del Santo Vangelo secondo Luca**

In quel tempo, Gesù stava scacciando un demone che era muto. Uscito il demone, il muto

nium, locutus est mutus et admiratae sunt turbæ. Quidam autem ex eis dixerunt: «In Beelzebub principe daemoniorum eicit daemonia». Et alii tentantes, signum de caelo querebant ab eo. Ipse autem ut vidit cogitationes eorum, dixit eis: «Omne regnum in seipsum divisum desolabitur, et domus supra domum cadet. Si autem et satanas in seipsum divisus est, quomodo stabit regnum eius? quia dicitis in Beelzebub me eicere daemonia. Si autem ego in Beelzebub eicio daemonia, filii vestri in quo eiciunt? Ideo ipsi iudices vestri erunt. Porro si in digito Dei eicio daemonia: profecto pervenit in vos regnum Dei. Cum fortis armatus custodit atrium suum, in pace sunt ea, quae possidet. Si autem fortior eo superveniens vicerit eum, universa arma eius auferet, in quibus confidebat, et spolia eius distribuet. Qui non est mecum, contra me est; et qui non colligit mecum, dispergit. Cum immundus spiritus exierit de homine, ambulat per loca inaquosa, quaerens requiem: et non inveniens, dicit: "Revertar in domum meam unde exivi". Et cum venerit, invenit eam scopis mundatam, et ornatam. Tunc vadit, et assumit septem alios spiritus secum nequiores se, et ingressi habitant ibi. Et fiunt novissima hominis illius peiora prioribus». Factum est autem, cum hæc diceret, extollens vocem quaedam mulier de turba, dixit illi: «Beatus venter, qui te portavit, et ubera, quae suxisit».

cominciò a parlare e le folle rimasero meravigliate. Ma alcuni dissero: «È in nome di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo. Egli, conoscendo i loro pensieri, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl, i vostri discepoli in nome di chi li scacciano? Perciò essi stessi saranno i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, è dunque giunto a voi il regno di Dio. Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, tutti i suoi beni stanno al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via l'armatura nella quale confidava e ne distribuisce il bottino. Chi non è con me, è contro di me; e chi non raccoglie con me, disperde. Quando lo spirito immondo esce dall'uomo, si aggira per luoghi aridi in cerca di riposo e, non trovandone, dice: Ritornero nella mia casa da cui sono uscito. Venuto, la trova spazzata e adorna. Allora va, prende con sé altri sette spiriti peggiori di lui ed essi entrano e vi alloggiano e la condizione finale di quell'uomo diventa peggiore della prima». Mentre diceva questo, una donna alzò la voce di mezzo alla folla e disse: «Beato il ventre che ti ha